Investimenti in beni strumentali: Sabatini e credito di imposta al bivio delle date

Le imprese che effettuano investimenti in beni strumentali possono usufruire nell'anno 2021 di agevolazioni in alcuni casi cumulabili, come ad esempio, il credito di imposta disciplinato dall'articolo 1, commi da 1051 a 1063, L. 178/2020 e il contributo beni strumentali (Nuova Sabatini) che fa capo al Ministero dello Sviluppo Economico.

Le due agevolazioni hanno però regole attuative differenti.

Per quanto riguarda la Nuova Sabatini si evidenzia che l'erogazione del contributo avviene su richiesta in unica soluzione (anziché in 5 anni) a decorrere dal 1° gennaio 2021. La legge di bilancio 2021 (articolo 1, comma 95, L. 178/2020) ha infatti previsto che il contributo di cui all'articolo 2 D.L. 69/2013, sia erogato in un'unica soluzione per tutte le domande presentate dalle imprese alle banche e agli intermediari finanziari, indipendentemente dall'importo del finanziamento deliberato, disponendo, a tal fine, una integrazione della dotazione finanziaria dello strumento per ulteriori 370 milioni di euro per l'anno 2021.

Rientrano nella erogazione in unica soluzione anche le domande già presentate a decorrere:

- a) dal 1° maggio 2019 e fino al 16 luglio 2020, nel caso in cui l'importo del finanziamento deliberato in favore della Pmi non sia superiore a 100.000 euro, come già disposto dall'articolo 20, comma 1, lettera b), del Decreto Crescita;
- b) dal 17 luglio 2020 e fino al 31 dicembre 2020, nel caso in cui l'importo del finanziamento deliberato in favore della Pmi non sia superiore a 200.000 euro, come già disposto dall'articolo 39, comma 1, del Decreto Semplificazioni.

Il contributo del Ministero dello sviluppo economico "Beni strumentali" (Nuova Sabatini) è un contributo il cui ammontare è determinato in misura pari al valore degli interessi calcolati, in via convenzionale, su un finanziamento della durata di cinque anni e di importo uguale all'investimento, ad un tasso d'interesse annuo pari al:

- 2,75% per gli investimenti ordinari
- 3,575% per gli investimenti in tecnologie digitali e in sistemi di tracciamento e pesatura dei rifiuti (investimenti in tecnologie cd. "industria 4.0").

L'utilizzo della Nuova Sabatini si cumula con il credito di imposta sugli investimenti in beni strumentali, che, per il 2021, è pari al 50% per importi fino a 2,5 milioni se il bene ha caratteristiche 4.0, mentre è pari al 10%, se mancano tali caratteristiche.

Il credito d'imposta (calcolato al lordo di eventuali contributi in conto impianti, indipendentemente dalle modalità di contabilizzazione) è infatti cumulabile con altre agevolazioni che abbiano ad oggetto i medesimi costi, a condizione che tale cumulo, tenuto conto anche della non concorrenza alla formazione del reddito e della base imponibile dell'imposta regionale sulle attività produttive di cui al periodo precedente, non porti al superamento del costo sostenuto.

In questo contesto occorre prestare particolare attenzione alle tempistiche di effettuazione dell'operazione in quanto le due procedure seguono regole differenti.

Il credito di imposta investimenti in beni strumentali non richiede attivazioni preventive mentre, nella compilazione della domanda Sabatini, si fa riferimento ai campi "Data di avvio investimento prevista" e "Data di ultimazione investimento prevista", come elementi obbligatori ma non vincolanti nei quali si indicano le date presunte di avvio e di ultimazione dell'investimento che, in corso di realizzazione, nei limiti delle tempistiche previste dalla

normativa di riferimento, possono subire variazioni.

Rispetto a detti campi è prevista una prima verifica che, attraverso un controllo automatico, non consente di chiudere il modulo qualora la data di avvio sia antecedente alla data riportata in calce allo stesso. Nel rispetto della normativa comunitaria vigente, infatti, la data di avvio dovrà in ogni caso essere successiva alla data di effettiva presentazione della domanda intesa come data di invio della PEC alla banca/intermediario finanziario.

Per avvio dell'investimento si intende la data di inizio dei lavori di costruzione relativi all'investimento oppure la data del primo impegno giuridicamente vincolante ad ordinare attrezzature o di qualsiasi altro impegno che renda irreversibile l'investimento, a seconda di quale condizione si verifichi prima.

Gli investimenti, infine, per il contributo Nuova Sabatini, devono essere conclusi entro dodici mesi dalla data di stipula del contratto di finanziamento. A tal fine è presa in considerazione la data dell'ultimo titolo di spesa riferito all'investimento o, nel caso di operazione in leasing finanziario, la data dell'ultimo verbale di consegna dei beni. La Pmi, ad investimento ultimato, compila, in via esclusivamente telematica apposita dichiarazione.

Pertanto, se la data di stipula del contratto di finanziamento di un bene strumentale 4.0 è, ad esempio, il 31 marzo 2021, gli investimenti devono essere conclusi entro il 31 marzo 2022 mentre ai fini del credito di imposta, la consegna del bene e l'interconnessione potrebbero avvenire entro il 30 giugno 2022 (con ordine accettato e versamento di acconti almeno pari al 20%) entro il 31 dicembre 2021.

Si evidenzia che lo scorso anno in linea con le misure straordinarie disposte dal Governo per fronteggiare gli effetti dell'emergenza epidemiologica Covid-19, con circolare direttoriale 29 aprile 2020, è stata riconosciuta alle imprese beneficiarie della "Nuova Sabatini" la possibilità di avvalersi di una proroga di 6 mesi del termine per la realizzazione degli investimenti e per la trasmissione al Ministero della connessa documentazione.

(MF/ms)

Servizio Caaf 2021: assistenza fiscale ai dipendenti delle associate Api

Anche quest'anno, Api Lecco Sondrio, nel totale rispetto delle direttive volte al contenimento della pandemia da Covid-19, offre alle imprese associate, tramite un centro di assistenza fiscale, la possibilità di usufruire di un servizio alternativo a quello proposto dai Caaf sindacali per l'elaborazione del Modello 730 per effettuare la propria dichiarazione dei redditi.

Vi sottoponiamo la presentazione del servizio di assistenza fiscale.

Le aziende possono prestare assistenza fiscale nei confronti dei propri dipendenti o collaboratori coordinati e continuativi tramite il nostro Caaf, senza alcuna responsabilità diretta per la liquidazione delle imposte, le disposizioni in materia di privacy, l'invio telematico delle dichiarazioni, la conservazione dei documenti originali.

Le imprese possono escludere l'ingresso di Caaf sindacali per l'attività di raccolta della documentazione necessaria alla predisposizione della dichiarazione.

Il nostro Caaf presta l'assistenza fiscale ai contribuenti ai

sensi dell'articolo 34 Decreto Legislativo numero 241/97, rilasciando il visto di conformità dei dati esposti nelle dichiarazioni alla relativa documentazione.

I dati forniti verranno utilizzati esclusivamente per l'effettuazione del servizio di assistenza fiscale, secondo la disciplina prevista dal GDPR 2016/679.

A partire dal mese di maggio 2021 l'Agenzia delle Entrate metterà a disposizione dei contribuenti, su piattaforma informatica, i dati in suo possesso prelevati dalle dichiarazioni dei redditi presentante nell' anno precedente.

Si precisa che la scadenza ultima per la presentazione del modello 730 è il 30 settembre 2021.

Api Lecco Sondrio inizierà l'elaborazione dal 10 maggio 2021.

I Caaf, per accedere al modello precompilato, devono essere in possesso di **specifica delega** da parte del contribuente che vuole avvalersi della loro assistenza.

Gli intermediari abilitati chiedono all'Agenzia delle Entrate di poter accedere al modello 730 dei contribuenti da cui hanno ricevuto la delega sopraindicata.

L'autorizzazione per accedere ai dati del 730/2021 consente di:

- assolvere all'adempimento evitando di doversi abilitare e trasmettere la dichiarazione mediante procedure informatiche;
- fruire della consulenza di professionisti che verificheranno la correttezza dei dati messi a disposizione, inserendo ulteriori spese detraibili o deducibili;
- ottenere copia della dichiarazione e della relativa ricevuta di presentazione, con il calcolo dell' Irpef a debito o a rimborso;
- essere **esentato da eventuali sanzioni** per errori sulla

dichiarazione dei quali risponderà il Caaf.

Il Caaf, oltre ai controlli sopra indicati ed eventuali integrazioni e correzioni, deve **apporre il visto di conformità sulle dichiarazioni** e conseguentemente si assume la responsabilità di ogni eventuale discordanza tra la documentazione prodotta e quanto in essa indicato.

In base a quanto sopra esposto, i **costi 2021** del servizio svolto dal Caaf sono i seguenti:

- •per ogni 730 precompilato con delega €. 25,00 (20,49 + IVA)
- per ogni 730 precompilato congiunto con delega €. 35,00 (28,69 + IVA)
- per ogni 730 dichiarazione singola semplice €. 58,00 (47,54 + IVA)
- •per ogni 730 dichiarazione singola €. 75,00 (61,48 + IVA)
- per ogni 730 dichiarazione congiunta semplice €. 80,00 (65,57 + IVA)
- •per ogni 730 dichiarazione congiunta €.105,00 (86,07 + IVA)

Imu:

- € 15,00 (12,30 + IVA) fino ad un numero di 3 immobili su cui calcolarla;
- •€ 30,00 (24,59 + IVA) per un numero superiore a 3 immobili su cui calcolarla.

Il servizio prevede la redazione del prospetto di calcolo e dei modelli F24 per il pagamento.

Per chi fosse interessato a usufrire di questo servizio può scrivere una mail a: **730@api.lecco.it.**

(MP/ms)

Ifts tecniche per l'amministrazione economica e finanziaria: aperte le selezioni per le aziende

Nel mese di aprile prenderà avvio un **percorso post diploma di Ifts** – Istruzione e Formazione Tecnica Superiore – in

"tecniche per l'amministrazione economica e finanziaria". Tale
percorso consente di conseguire il Certificato di
Specializzazione Tecnica Superiore, titolo spendibile in
ambito nazionale e comunitario, oltre che crediti formativi da
spendere anche nel sistema accademico e delle certificazioni
intermedie e finali.

L'Ifts si rivolge a giovani fino ai 25 anni di età in possesso di uno di questi requisiti:

- di un diploma di scuola superiore
- di un diploma professionale
- di un attestato di competenza di III livello europeo conseguito in percorsi di Ifp antecedenti all'anno formativo 2009/2010.

Il percorso, della **durata complessiva di 800 ore**, verrà suddiviso in:

• 500 ore di formazione interna (svolta on the job sul luogo di lavoro).

Ciascun partecipante al percorso verrà assunto da un'azienda con un contratto di apprendistato ex. Art. 43 D.Lgs 81/2015 (I livello) per tutta la durata del percorso formativo. L'apprendistato è finalizzato al conseguimento del Certificato di Specializzazione Tecnica Superiore (Ifts) ed è strutturato in modo da coniugare la formazione effettuata in azienda con la formazione professionale in aula. Al termine del contratto, coincidente con il conseguimento del titolo, le aziende potranno eventualmente decidere di inserire la risorsa con altre tipologie contrattuali.

•300 ore di formazione esterna (svolta in aula/teleformazione). I docenti provengono almeno per il 50% dal mondo del lavoro o delle professioni.

Il costo per le ore di formazione è:

- pari allo 0% della retribuzione oraria minima, per le ore di formazione esterna;
- pari al 10% di della paga base (Ccnl di riferimento) del livello di inquadramento per le ore di formazione a carico del datore di lavoro (svolte in azienda).

La formazione esterna verrà svolta da Omnia Language, Ente di Formazione Professionale accreditato presso Regione Lombardia, con sede a Lecco. I percorsi si concludono con verifiche finali delle competenze acquisite ad opera di commissioni d'esame costituite secondo le indicazioni delle Regioni e composte anche da rappresentanti della scuola, dell'università, della formazione professionale e del mondo del lavoro.

Lo stesso percorso verrà avviato contemporaneamente anche a Como.

Moduli formativi in aula: Economia Aziendale — Contabilità generale e analitica — Paghe e contributi — Bilancio di esercizio — Software gestionali e contabilità — Elementi di Diritto Commerciale — Fiscalità per le persone fisiche e le imprese — English for accounting and finance.

Le aziende interessate ad avere maggiori informazioni e/o procedere con la selezione e l'assunzione delle risorse possono scrivere a: scuola.lavoro@api.lecco.it

Si allega volantino.

(TM/tm)

2997_VOLANTINO_TECNICHE_DI_AMMINISTRAZIONE_ECONOMICO_FINANZIAR IA.pdf
Download

Il Rentri sta prendendo forma

Il Rentri (Registro Nazionale per la Tracciabilità dei Rifiuti) è in gestazione. La fase di **test** è partita alcuni giorni fa e la messa a punto dovrebbe concludersi in autunno. Questo è emerso dal recente incontro tra i tecnici del Ministero della Transizione ecologica, dell'Albo Nazionale Gestori Ambientali e di Ecocerved con i rappresentanti delle principali software house italiane produttrici di applicativi informatici per la gestione dei rifiuti, per tenere conto delle esigenze operative.

Sulla homepage ufficiale del sistema si legge che si "introduce un modello di gestione digitale per l'assolvimento degli adempimenti quali l'emissione dei formulari di identificazione del trasporto, e la tenuta dei registri cronologici di carico e scarico" e sarà strutturato in due sezioni "la Sezione dell'Anagrafica degli iscritti, che raccoglie anche le autorizzazioni ambientali" ovvero il Registro Elettronico Nazionale, e una sezione "Tracciabilità, che raccoglie i dati annotati nei registri e nei formulari" che darà corpo al Rentri.

Secondo il programma, la **sperimentazione** partita a marzo, con l'entrata in funzione del nuovo applicativo digitale per la vidimazione dei formulari, il Vivifir, prosegue ad aprile con la definizione dei registri di carico e scarico elettronici, per poi passare nel corso dell'estate di quest'anno alle fasi di verifica della compilazione, della trasmissione dei dati sulla tracciabilità e dei meccanismi di interoperabilità con i software gestionali. Ad ottobre si approderà quindi alla verifica 'sul campo', con il coinvolgimento di imprese accreditate che potranno utilizzare il prototipo tramite "accesso applicativo a sistemi informativi che espongono il servizio".

(SN/bd)

Decreto Sostegni: riduzione oneri fornitura elettrica aprile, maggio e giugno 2021

Informiamo le Aziende Associate che, con Delibera n. 124/2021/R/eel, l'Arera — Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente — rende operativa la misura prevista dall'art. 6 del Decreto Sostegni di riduzione per i mesi di aprile, maggio e giugno 2021 dei costi di trasporto e gestione del contatore e degli oneri di sistema per le utenze diverse dagli usi domestici alimentate in bassa tensione.

Il provvedimento prevede che:

• sia previsto un risparmio delle componenti tariffarie

fisse applicate per punto di prelievo;

• per le sole utenze con potenza disponibile superiore a 3,3 KW, la spesa effettiva relativa al trasporto e gestione del contatore e agli oneri di sistema non superi quella che si otterrebbe assumendo un volume di energia prelevata pari a quello effettivamente registrato e un livello di potenza impegnata fissato convenzionalmente a 3 KW.

A titolo esemplificativo, per un'utenza altri usi in bassa tensione (tipologia tariffaria BTA6, non energivora) con potenza impegnata pari a 50 KW, la riduzione della spesa per i mesi di aprile, maggio e giugno 2021 è attesa nella misura di circa 230 €/mese.

Alle utenze altri usi con potenza disponibile superiore a 16,5 kW (tipologia tariffaria BTA6) con contatore senza limitatore di potenza (per le quali è prevista l'applicazione, quale potenza impegnata, ai fini tariffari, del valore massimo della potenza prelevata nel mese), viene riconosciuto un rimborso qualora la potenza massima prelevata nel mese sia non superiore a 2,0 kW. Gli eventuali importi a restituzione dovranno essere riconosciuti dalle imprese distributrici alle società di vendita entro e non oltre il 30 settembre 2021 e da queste ultime ai clienti entro e non oltre il 30 novembre 2021.

Restiamo comunque a disposizione per eventuali chiarimenti dovessero necessitare.

(RP/rp)

<u>2991_N.L.13_-_Decreto_Sostegni_-_Delibera_ARERA_n.123.pdf</u>
<u>Download</u>

Trasporti

pesanti:

sospensione divieti periodo pasquale

Il calendario dei divieti di circolazione dei veicoli adibiti al trasporto di cose (<u>circolare n. 4</u>) è sospeso da venerdì 2 aprile a martedì 6 aprile 2021.

Si allega il decreto prefettizio.

(SG/sq)

3000_DECRETOSOSPENSIONECALENDARIODIVIETOCIRCOLAZIONEFORMATdocA PRILE2021PROTOCOLLATO.pdf Download

Nel metalmeccanico avvio di ripresa. Ma non si trovano operai

Piero Dell'Oca, vice-presidente Api e referente per la Valtellina, intervistato da **Tele Sondrio News**.

Per vedere l'intervista <u>cliccare qui</u>.

Made in Api — Puntata 1: Gicar srl di Merate

E' online la prima puntata di **Made in Api**, la nuova videorubrica dedicata alle nostre aziende associate.

<u>Cliccando su questo link</u> è possibile vedere il video dedicato alla **Gicar srl di Merate** in cui la titolare **Donatella Arlati** ci apre le porte della sua azienda.

Corso: aggiornamento teoricopratico addetti conduzione carrelli elevatori semoventi con operatore a bordo D.lvo 81/08 e Accordo Stato-Regioni 2012

L'obbligo di formare gli operatori incaricati all'uso di carrello elevatore è previsto dall'art. 73 del D.Lgs. 81/08 e nell'Accordo Stato-Regioni relativo alle attrezzature del 22 febbraio 2012 (allegato VI). Nello specifico al punto 6 dell'Accordo chiamato "Durata della validità dell'abilitazione ed aggiornamento" si segnala che l'abilitazione dell'operatore deve essere rinnovata entro 5 anni dalla data di rilascio dell'attestato di abilitazione di cui al punto 5.2, previa verifica della partecipazione a corsi di aggiornamento. E' un corso di aggiornamento per carrelli industriali semoventi (cioè esclusi quelli a braccio telescopico).

L'assenza della regolare frequenza al corso di aggiornamento non fa venir meno il credito formativo maturato (ovvero l'abilitazione), ma non consente al lavoratore di continuare ad utilizzare il carrello elevatore (abilitazione sospesa).

Solo il completamento dell'aggiornamento, pur se effettuato in ritardo, consente al lavoratore di ritornare ad eseguire la funzione esercitata ovvero la guida del carrello elevatore.

Api Lecco Sondrio, con la collaborazione di Apiservizi Srl, promuove il corso "Aggiornamento teorico/pratico addetti conduzione carrelli elevatori semoventi con operatore a bordo" rivolto ai lavoratori addetti alla conduzione di carrelli elevatori semoventi con operatore a bordo che devono aggiornare le proprie competenze.

Il corso ha una durata di **4 ore** (1 ora per argomenti teorici e 3 ore per quelli pratici).

Al termine del corso, con frequenza obbligatoria di almeno il 100% delle ore di formazione, sarà effettuata una verifica di apprendimento ed al superamento della stessa sarà rilasciato il relativo attestato.

Requisiti: comprensione lingua italiana.

Programma

- Presentazione del corso
- Responsabilità dell'operatore addetto all'uso del carrello elevatore.
- Attrezzature intercambiabili: tipologie, istruzioni, marcatura, targhe delle portate.
- Regole per il conducente: modalità di utilizzo in sicurezza dei carrelli semoventi, regole di movimentazione, norma UNI ISO 3691, nozioni di guida, possibili rischi legati all'uso del carrello elevatore;
- Approfondimento dei vari componenti e delle sicurezze seguendo le istruzioni di uso del carrello: componenti del carrello semovente, forche, organi di presa, posto

di guida, comandi, controlli;

 Approfondimento delle manutenzioni e delle verifiche secondo quanto indicato nelle istruzioni di uso del carrello.

Calendario:

Lunedì 26 aprile 2021 dalle ore 8.30 alle ore 12.30 **Teleformazione**

Costi:

Il costo per la partecipazione al corso è di:

€ 60,00 + Iva per associati ad Api Lecco Sondrio

€ 90,00 + Iva per non associati ad Api Lecco Sondrio

Le iscrizioni, mediante il modulo allegato, dovranno pervenire presso l'Api via email <u>nadia.crotta@api.lecco.it</u> **entro lunedì 19 aprile 2021.**

Si precisa che:

- I corsi verranno effettuati solo al raggiungimento del numero minimo di partecipanti;
- nel caso di iscrizioni eccedenti il numero previsto si potranno programmare nuove edizioni del corso;
- per ottenere l'attestato di frequenza è obbligatorio partecipare al 100% del percorso formativo.

Api Lecco Sondrio — Area Formazione è a disposizione per informazioni e chiarimenti (tel. 0341.282822). (SB/mc)

<u>2977_Corso_AGG._CARRELLI_RIF._14_-_Scheda_iscrizione.doc</u>
Download

Chiusura uffici in occasione del Venerdì Santo

L'associazione resterà chiusa nel **pomeriggio di venerdì 2** aprile 2021.

Comunichiamo alle aziende associate che, in occasione del Venerdì Santo, i nostri uffici chiuderanno alle ore 12.30.

(MP/bd)